

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art.55 quater;

VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana " Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 ", pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 24 del 30.05.2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni. ;

VISTO il codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. XXX/ris. del XX XXXXXXXXXX XXXX, di contestazione di addebito disciplinare con il quale sono stati contestati al XXX. XXXXX XXXXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX (XX) il XX XXXXXX XXXX, dipendente regionale a tempo indeterminato, con la qualifica di istruttore direttivo in servizio al Dipartimento Regionale XXX XXXX XXXXXXXXXXXX e XXXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX e assegnato al XXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX di XXXXXXXXXXXX, le condotte illecite di cui agli artt. 110 e 71 del D.P.R. n. 309/90 c.p. di cui al procedimento penale n. XXXX/XXXX r.g.n.r. presso il Tribunale di XXXXXX XXXXXXXXXXXX, per aver, unitamente ad altro soggetto, "XXXXXXXXX XXX XXXX XX XXXXXXXX X XXXXX X XXXXXXXXXXXXXXXX"n. X XXXXXXXXXXXX XX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX, XXXXXXXX XXX XXXXXXXX XXXXXXXX XXX XX XXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XX, XXXX XXXXXXXXXXX XXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XX XXXX XXXXXXXX";

VISTA la sentenza n. XXXX/XXXX, emessa dal Tribunale di XXXXXX XXXXXXXXXXXX - Sezione Penale Dibattimentale - in data X XXXXXXXXXXX XXXX, con la quale il XXX. XXXXX XXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX (XX) il XX XXXXXXX XXXX, è stato dichiarato colpevole dei reati ascritti e condannato alla pena di anni sei di reclusione ed 20.000,00 euro di multa, oltre la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e in stato di interdizione legale per l'intera durata della pena;

VISTA la sentenza della Corte d'Appello di XXXXXX XXXXXXXXXXXX - Sezione Penale - n. XXX del XX XXXXXXX XXXX, trasmessa in data XX XXXXXXXXXXX XXXX, acquisita in pari data al protocollo riservato dell'UPD al n. 240/Ris., con la quale la Corte Territoriale conferma la condanna di cui alla sentenza emessa in data 1 dicembre 2016 dal Giudice monocratico del Tribunale di XXXXXX XXXXXXXXXXXX, divenuta esecutiva in data X XXXXXXXXXXX XXXX, giusta Ordinanza dalla Suprema Corte di Cassazione del X XXXXXXXXXXX XXXXX, che dichiara inammissibile il ricorso presentato dal dipendente sig. XXXXX XXXXXXXX;

PRESO ATTO della estrema gravità dei comportamenti già penalmente sanzionati, nonché della interdizione perpetua dai Pubblici Uffici, quale pena accessoria comminata al sig. XXXXXXX XXXXX;

VISTO l'art. 68, comma 8 del C.C.R.L. per il comparto che prevede la sanzione del licenziamento senza preavviso nei casi di cui alle lettere d) per "condanna passata in giudicato quando dalla stessa consegua l'interdizione perpetua dai pubblici uffici" ed e) per "condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità";

VISTA la determina dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari con la quale è irrogata al Sig. XXXX XXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXX (XX) il XX XXXXXX XXXX, dipendente regionale a tempo indeterminato, la sanzione del licenziamento senza preavviso, ex art. 68, comma 8 lett. d) ed e) del C.C.R.L.

RITENUTA la necessità di dare attuazione alla sanzione espulsiva;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per quanto in premessa, al Sig. XXXX XXXXXXXX, nato a XXXXXXXXXXXXXXX (XX) il XX XXXXXX XXXX, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di istruttore direttivo, assegnato al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - XXXX XXXXXXXXXXXX di XXXXXXXXXXX in atto sospeso dal servizio, è applicata la sanzione espulsiva del licenziamento senza preavviso ai sensi dell'art. 68, comma 8, lett. d) ed e) del C.C.R.L. comparto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto.

9 FEB. 2019

Il Dirigente Generale

Rosalba Pipia

Visto in
Fulcheri
GM